

Documento Unico di Programmazione

2016-2017-2018

Comune di ALTO

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

In relazione agli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL -Testo unico degli Enti locali- è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio

5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Le linee programmatiche di mandato

Si riportano di seguito le linee programmatiche di mandato di questo Ente approvate con deliberazione C.C. n. 16 del 14.06.2013:

Indirizzi generali di governo

Proponiamo di continuare ad amministrare la piccola Comunità di Alto, così come è stato fatto nei precedenti cinque anni, “con occhio vigile”, su ogni reale difficoltà che quotidianamente la popolazione stabile deve sopportare, solo per il fatto di vivere in un paese di montagna, lontano da ogni fonte di benessere; promuovendo ogni tipo di iniziativa, anche, se possibile, attivando servizi di volontariato, con lo scopo di migliorale.

Continueremo ad attivarci per:

1.un’accurata manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico quale:

- Strade urbane ed extraurbane,
- Aree pubbliche e in comodato;
- Opere di presa e serbatoi del civico acquedotto;
- Punti antincendio;
- Cimitero Comunale;
- Impianto irriguo;
- Punti di illuminazione pubblica;
- Pulizia di rii e colaticci;

studiando altresì soluzioni e sistemi per una successiva loro manutenzione con cadenza programmata , il tutto con le forze e le risorse che avremo a disposizione anche continuando con la nostra opera di Amministratori “vigili del territorio” e “prestatori di lavori manuali” in qualità di volontari per il bene del Paese;

2.continuare a fornire la più ampia collaborazione alla popolazione per il disbrigo di pratiche burocratiche;

3.a confrontarci permanentemente, e con larga disponibilità, con i cittadini e le categorie per un proficuo svolgimento della vita amministrativa.

4.confronti con l’Asl di competenza per l’autorizzazione ad hoc di prestazioni sanitarie e/o continuità assistenziali per i nostri cittadini nell’Asl di competenza territoriale Provincia di Savona.

A lungo termine riteniamo opportuno di continuare ad indirizzare i nostri sforzi per le seguenti attività:

- studio di eventuali modifiche o adeguamenti da apportare al Piano Regolatore Comunale e iniziative volte alla sua piena attuazione;
- ricerca risorse per l’accatastamento delle principali strade Comunali;
- riqualificazione urbana con particolare riguardo al centro storico;
- ricerca di soluzioni atte a sviluppare il settore agricolo, ricettivo, della ristorazione, del Commercio e dell’artigianato;
- ricerca di soluzioni per valorizzare i prodotti locali;
- interventi nel campo sociale in special modo per gli anziani e i bambini;
- mantenimento dell’attuale servizio di trasporto scolastico;

- stretti contatti con tutte le associazioni di volontariato presenti nel Comune;
- valorizzare ogni forma di collaborazione con altri Enti Locali;
- cercare di valorizzare lo Statuto di Valle;
- studio di eventuali impianti di generazione elettrica con fonti rinnovabili;
- costante monitoraggio del sito Madonna del Lago;
- studio e ricerca di finanziamenti per il miglioramento del patrimonio disponibile ed indisponibile carente e/o pregresso;
- iniziative per la creazione di strutture turistico sportive e ricreative capaci di recepire e sfruttare le caratteristiche climatico/ambientali del nostro territorio;
- iniziative turistiche/storiche/ricreative favorendo mostre, manifestazioni, incontri culturali e sagre;
- promozione della raccolta rifiuti differenziata e studio di soluzioni per il ritiro dei rifiuti ingombranti.
- Solleciti, a chi di dovere, per adeguamenti tecnologici nel territorio comunale, da mantenere il più possibile in linea con i tempi moderni.

I “Nostri sogni nel cassetto”, nonostante la crisi economico/finanziaria in atto a livello mondiale, rimangono sempre quelli di portare il Nostro bellissimo Paese in uno sviluppo economico, cercando di creare reali opportunità di lavoro, favorendo l’insediamento di nuove attività e rilanciando le esistenti, apportando nel contempo significativi miglioramenti a tutto il patrimonio comunale e quindi benessere per la popolazione stabile.

Il territorio

Paesino incantevole situato sui confini di tre province. Appartiene a quella di Cuneo, ma è lambito dalle province di Imperia e di Savona. Ha una superficie di 758 KMQ.

Posto nel cuore della verdissima Val Pennavaire, occupa buona parte del versante sinistro dell'omonimo rio.

E' un luogo panoramico caratterizzato da una struttura abitativa antica, di origine medievale, pressoché intatta, circondata da boschi rigogliosi alternati a distese prative. Sovrastato dal Monte Dubasso (1538 m.), sorge a 645 m. di quota, anche se il mare della costa ligure è raggiungibile percorrendo appena 25 chilometri.

Il capoluogo sorge su di un terrazzo naturale che domina la media e bassa valle.

Il nome di Alto sembra derivi dalla posizione sovrastante la Val Pennavaire.

La posizione dominante del luogo fu fondamentale per la scelta da parte Marchesi di Savona di costruzione fra il X e l'XI secolo una fortificazione con scopi di avvistamento anti – saraceno. La costruzione fu poi affidata nel 1320 ai Conti Cepollini. Fu proprio attorno a questa fortificazione che venne a radunarsi via via una popolazione di pastori. Tale fortificazione venne poi affidata nel XIV SEC. Ai Conti Cepollini.

Intorno al 9000 - 8000 a. C. l'ultima glaciazione sospinse verso sud le popolazioni che abitavano il territorio e venne dato loro il nome di Liguri.

Le popolazioni preistoriche ci hanno lasciato reperti del periodo epipaleolitico sono stati rinvenuti nelle grotte Arma du Stefanin e Arma di Nasino, mentre appartengono al Mesolitico i resti ritrovati nella grotta "Camere". In molte altre località sono stati poi rinvenuti resti appartenenti al Neolitico e all'Eneolitico. Oggi la maggior parte di essi è conservata presso il Museo Preistorico di Albenga.

Il filo della storia, sulla base dei documenti, possiamo però riprenderlo solo a partire dall'XI secolo, quando Alto fece parte dei possedimenti di Bonifacio del Vasto per poi confluire ai Marchesi di Clavesana (già signori di Albenga) che lo infeudarono il 25 luglio 1320 ai Conti Cepollini.

Nel 1736, in seguito al Trattato di Vienna, il feudo passò ai Savoia divenendo da quel momento piemontese. Durante la guerra partigiana fu teatro di numerosi ed importanti episodi, fra i quali la battaglia in cui trovò la morte Felice Cascione, il medico e capo partigiano autore della famosa canzone partigiana "Fischia il vento".

La Piazza centrale, dove sorgono la Parrocchiale di San Michele Arcangelo e l'antica parrocchiale ora sconsacrata, è dominata sul suo lato destro dall'imponente Castello dei Cepollini. Di particolare interesse artistico è la Cappella di San Sebastiano, nei pressi del cimitero, che conserva affreschi quattrocenteschi.

Ad appena tre chilometri dal paese sorge in uno splendido scenario naturale il Santuario della Madonna del Lago nei pressi di un grazioso laghetto, dove si svolge, la prima settimana di luglio, la Processione dei Cristi, una delle tradizioni religiose più scenografiche ed antiche della zona.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 121 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 121.

Con i dati seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2006	119
2007	121
2008	120
2009	125
2010	127
2011	122
2012	120
2013	119
2014	121

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011			121
Popolazione al 01/01/2014			119
	Di cui:		
		Maschi	65
		Femmine	54
Nati nell'anno			0
Deceduti nell'anno			0
Saldo naturale			0
Immigrati nell'anno			6
Emigrati nell'anno			4
Saldo migratorio			0
Popolazione residente al 31/12/2014			121
	Di cui:		
		Maschi	66
		Femmine	55
	Di cui:	Stranieri	14
		Maschi	8
		Femmine	6
		Nuclei familiari	82
		Comunità/Convivenze	0
		In età prescolare (0 / 5 anni)	4
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	9
		In forza lavoro (15/ 29 anni)	10
		In età adulta (30 / 64 anni)	69
		In età senile (oltre 65 anni)	29

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	58	70,73%
2	12	14,63%
3	9	10,97%
4	3	3,67%
5 e più	0	0,00%
TOTALE	82	

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-6	0	0	0	0	4
7-14	0	0	0	0	9
15-29	0	0	0	0	10
30-65	0	0	0	0	69
66 e +	0	0	0	0	29
Totale	0	0	0	0	121

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	0	0	0	0,00%	0,00%
1-6	1	3	4	25,00%	75,00%
7-14	6	3	9	75,00%	25,00%
15-29	6	4	10	60,00%	40,00%
30-65	44	25	69	63,77%	36,23%
66 e +	9	20	29	31,03%	68,97%
TOTALE	66	55	121	54,55%	45,45%

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei Servizi

Di seguito vengono riportati i dati forniti dalla Camera di Commercio di Cuneo che fotografano la realtà socio economica di Alto:

IMPRESE REGISTRATE AL 30 SETTEMBRE 2015 – COMUNE DI ALTO

Divisione	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	0	0
C 32 Altre industrie manifatturiere	1	0	0
F 43 Lavori di costruzione specializzati	5	0	0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1	0	0
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	2	0	0
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1	0	0
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	1	0	0
Totali	12	0	0

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	39.450,00	39.600,00	43.771,61	0,00	19.144,10
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.936,46	113.322,83	102.698,15	120.697,85	111.033,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	85.640,79	31.578,90	36.510,91	51.820,01	61.390,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.670,16	29.048,02	28.301,78	52.582,10	46.388,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	21.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	222.697,41	213.549,75	301.282,45	225.099,96	237.956,24

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	147.822,01	154.527,20	177.990,07	195.445,26	205.100,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	159.011,54	127.399,88	175.483,28	0,00	159.534,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.520,74	10.151,79	10.741,57	15.780,34	16.629,96
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	321.354,29	292.078,87	364.214,92	211.225,60	381.264,58

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.258,30	16.736,70	15.436,61	16.759,13	20.167,61
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	21.258,30	16.736,70	15.436,61	16.759,13	20.167,61

Analisi delle entrate

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	35.610,66	86.119,61	29.367,62	121	294,30	711,73	242,71
2009	36.609,45	103.278,15	22.253,79	125	292,88	826,23	178,03
2010	44.936,46	85.640,79	31.670,16	127	353,83	674,34	249,37
2011	113.322,83	31.578,90	29.048,02	122	928,88	258,84	238,10
2012	102.698,15	36.510,91	28.301,78	120	855,82	304,26	235,85
2013	120.697,85	51.820,01	52.582,10	119	1.014,27	435,46	441,87
2014	111.033,61	61.390,06	46.388,47	121	917,63	507,36	383,38

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Entrate correnti (anno 2015)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	108.466,04	105.351,58	97.671,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da trasferimenti	61.944,92	62.444,92	34.163,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	41.284,50	36.948,48	10.160,95	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	211.695,46	204.744,98	141.995,15	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e o servizi resi ai cittadini.

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[01] Organi istituzionali	0,00	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[05] Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.485,74	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[06] Ufficio tecnico	2.000,00	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[11] Altri servizi generali	0,00	0,00
[05] Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	[01] Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00
[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	[01] Urbanistica e assetto del territorio	10.978,92	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[02] Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[04] Servizio idrico integrato	4.869,30	0,00

[10] Trasporti e diritto alla mobilità	[05] Viabilità e infrastrutture stradali	1.024,19	0,00
[11] Soccorso civile	[01] Sistema di protezione civile	0,00	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	[09] Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
Totale generale		22.358,15	0,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.485,74	0,00
[05] Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.978,92	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.869,30	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	1.024,19	0,00
[11] Soccorso civile	0,00	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
Totale generale	22.358,15	0,00

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[01] Organi istituzionali	1.525,00	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[02] Segreteria generale	58.598,90	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[04] Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	97,00	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[05] Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.409,61	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[06] Ufficio tecnico	34.731,92	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[07] Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[11] Altri servizi generali	3.002,01	0,00
[03] Ordine pubblico e sicurezza	[01] Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
[04] Istruzione e diritto allo studio	[06] Servizi ausiliari all'istruzione	7.400,00	0,00
[07] Turismo	[01] Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.351,65	0,00
[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	[01] Urbanistica e assetto del territorio	530,27	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[03] Rifiuti	18.749,94	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[04] Servizio idrico integrato	22,00	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	[02] Trasporto pubblico locale	870,00	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	[05] Viabilità e infrastrutture stradali	17.505,70	0,00
[11] Soccorso civile	[01] Sistema di protezione civile	0,00	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	[01] Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	[03] Interventi per gli anziani	1.596,30	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	[05] Interventi per le famiglie	0,00	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	[09] Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
[20] Fondi e accantonamenti	[01] Fondo di riserva	0,00	0,00

[20] Fondi e accantonamenti	[02] Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
[50] Debito pubblico	[01] Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.128,26	0,00
[60] Anticipazioni finanziarie	[01] Restituzione anticipazioni di tesoreria	18,26	0,00
Totale Generale		174.536,82	0,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	111.364,44	0,00
[03] Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
[04] Istruzione e diritto allo studio	7.400,00	0,00
[07] Turismo	7.351,65	0,00
[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	530,27	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.771,94	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	18.375,70	0,00
[11] Soccorso civile	0,00	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.596,30	0,00
[20] Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
[50] Debito pubblico	9.128,26	0,00
[60] Anticipazioni finanziarie	18,26	0,00
Totale Generale	174.536,82	0,00

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
[03] Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	17.526,93	153.102,63
Totale Generale	17.526,93	153.102,63

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
C1	1	0	1
C2	1	0	1
C3	0	0	0
C4	0	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Totale posti in organico n. 2

Totale posti coperti n. 2

Il dipendente con qualifica C1 nel Settore Tecnico svolge la propria attività presso il Comune di Alto per n. 10,45 ore settimanali , nel Comune di Caprauna per n. 10,45 ore settimanali , nel Comune di Briga Alta per n. 7,15 settimanali e nel Comune di Rocca Cigliè per n. 7,15 ore settimanali.

Il Segretario comunale opera presso il Comune di Alto per n. 4 ore settimanali nell'ambito della Convenzione di Segreteria fra i comuni di Alto, Briga Alta, Caprauna e Ormea.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi chiusi degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Con decreto sindacale n. 16 in data 31/03/2015, è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate predisposto dal Sindaco.

Nella pagina seguente sono riportati i quadri delle società controllate, collegate e partecipate.

DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	DURATA Inizio Fine	Oneri gravanti sul bilancio del Comune di Alto	Causale oneri	DATI 2014			RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI		
						Numero dei rappresentanti del Comune di Alto negli organi di governo	Trattamento economico complessivo a ciascuno spettante				
						Numero	Nominativo	€	2012	2013	2014
A.C.E.M. – Azienda Consortile Ecologica Monregalese	SI'	0,12	1995 2015	22.028,68	a) Smaltimento rifiuti: € 18.053,86 b) Riciclerie, Gestione consorzio, Discariche: € 3.974,82	0	nessuno	0	17.426,00	558,00	115,00
INDIRIZZO INTERNET DEL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'											
www.consorzioacem.it											
DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE											
Adempimenti di cui all'art. 1, comma 735 legge 296/2006 e all'art. 22, comma 2 D.Lgs. 33/2013											
AMMINISTRATORI											
GASCO Gianpietro - Presidente											
STIRIANOTTI Enrico - Vice Presidente											
BREIDA Andrea											
TURCO Adele											
BONA Claudio - Consigliere											

		DATI 2014							RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI		
DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	DURATA Inizio Fine	Oneri gravanti sul bilancio del Comune di Alto	Causale oneri	Numero dei rappresentanti del Comune di Alto negli organi di governo		Trattamento economico complessivo a ciascuno spettante			
						Numero	Nominativo	€	es. 2012	es. 2013	es. 2014
FINGRANDA S.p.A.	SI'	0,01	2001 - 31.12.2030	-		0	nessuno	nessuno	392.984,00	- 189.172,00 fino al 30.6.13 - 229.107,00 dal 1.7.13 al 31.12.13	- 199.129,00
INDIRIZZO INTERNET DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE											
www.fingranda.it											
DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE											
Adempimenti di cui all'art. 1, comma 735 legge 296/2006 e all'art. 22, comma 2 D.Lgs. 33/2013											
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE											
SASSONE Pierino - PRESIDENTE		10.800,00									
Bonino Guido- VICE PRESIDENTE		6.900,00									
Mina Michele - Consigliere		900,00									
CARLI Bruno - CONSIGLIERE		900,00									
Serra Luca - Consigliere		600,00									
TOTALE		20.100,00									

DATI 2014											
DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	DURATA Inizio Fine	Oneri gravanti sul bilancio del Comune di Alto	Causal e oneri	Numero dei rappresentanti del Comune di Alto negli organi di governo		Trattamento economico complessivo a ciascuno spettante	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI		
						Numero	Nominativo	€	es. 2012	es. 2013	es. 2014
AC.D.A. S.p.A. - Azienda Cuneese dell'Acqua	SI'	0,18738	31/12/2050	nessuno		-	-	nessuno	376.823,00	2.104.078,00	2.599.052,00
INDIRIZZO INTERNET DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE www.acda.it											
DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE											
Adempimenti di cui all'art. 1, comma 735 legge 296/2006 e all'art. 22, comma 2 D.Lgs. 33/2013											
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE											
Compenso lordo spettante											
QUARANTA Livio- PRESIDENTE ACDA										31.440,00	
OBBIA Luciano - Vicepresidente										10.200,00	
CAPELLO Riccardo - Amm. Delegato										15.691,44	
BECCHIO Giovanni - Consigliere										7.440,00	
TOTALE										64.771,44	

ACTS S.p.A.

		DATI 2014							RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI NB i dati 2011 e 2012 si riferiscono a SAR Autolinee		
DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	DURATA	Oneri gravanti sul bilancio del Comune di Alto	Causale oneri	Numero dei rappresentanti del Comune di Alto negli organi di governo		Trattamento economico complessivo a ciascuno spettante			
			Inizio : A seguito di fusione per incorporazione della Società SAR Autolinee Riviera S.p.a. nella Società A.C.T.S. Spa dal 01.09.2013 ACTS Spa è subentrata in tutti i rapporti contrattuali e commerciali della SAR Autolinee Riviera S.p.a.			Numero	Nominativo		es. 2012 (Chiusura del bilancio al 31/12/2012)	es. 2013 (Chiusura del bilancio al 31/12/2013)	es. 2014 (Chiusura del bilancio al 31/12/2014)
ACTS SPA	Si'	0,015	Fine : 31/12/2035	0	0	0	nessuno	nessuno	-211.438,00	1.486.736,00	-269.454,00
INDIRIZZO INTERNET DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE											
http://www.tplinea.it											
DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE											
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Trattamento economico complessivo										
MOLINO ETTORE - Presidente	18.000,00										
COLANGELO Giulia - Consigliere	-										
MERIALDO Alberto	-										
TOTALE	18.000,00										

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
programma 1:Organi istituzionali
programma 2:Segreteria generale
programma 3:Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
programma 4:Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
programma 5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
programma 6:Ufficio tecnico
programma 7:Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
programma 8:Statistica e sistemi informativi
DESCRIZIONE MISSIONE: Nella missione 01 sono compresi molti programmi e attività che garantiscono il funzionamento della macchina comunale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Le finalità da conseguire pertanto possono essere sintetizzate nella ricerca dell'efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa abbinate alla trasparenza dell'azione amministrativa
RESPONSABILI: Tutti i Responsabili di Area
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza
programma 1:Polizia locale e amministrativa
programma 2:Sistema integrato di sicurezza urbana

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende tutte le attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia commerciale ed amministrativa
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Controllo e vigilanza per una maggiore sicurezza dei Cittadini
RESPONSABILE: Segretario Comunale
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio
programma 6:Servizi ausiliari all'istruzione
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende le attività connesse all'attività scolastica in particolare il servizio di trasporto alunni presso il plesso di Zuccarello.
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Collaborare con l'Istituto comprensivo per accrescere le proposte formative e educative
RESPONSABILE: Segretario Comunale
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 7 Turismo
programma 1:Sviluppo e valorizzazione del turismo
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione si riferisce a tutte le attività poste in essere per incrementare l'offerta turistica
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio per organizzare eventi e manifestazioni
RESPONSABILE: Segretario Comunale
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
programma 1:Urbanistica e assetto del territorio
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende tutte le attività relative alla pianificazione del territorio
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Mantenere l'attuale registrazione Emas.
RESPONSABILE: Sindaco (in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica)
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
programma 3: Rifiuti
programma 4: Servizio idrico integrato
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende le attività legate ciclo integrato delle acque gestito dalla società A.C.D.A. S.P.A e alla gestione del servizio rifiuti affidato all'A.C.E.M.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Proseguire nell'attività di gestione e collaborazione per il servizio raccolta rifiuti e il servizio idrico integrato. Dare impulso e collaborare con la Comunità Montana / unione Montana Alta Val Tanaro per i lavori finanziati con i fondi ato.
RESPONSABILE: Sindaco (in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica)
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
programma 2:Trasporto pubblico locale
programma 5:Viabilità e infrastrutture stradali
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione si riferisce alle attività di manutenzione delle strade comunali, alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica ivi compreso il consumo di energia elettrica. Sono altresì ricomprese nella missione le spese per il trasporto pubblico locale.
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Migliorare la manutenzione delle strade comunali, degli impianti di illuminazione pubblica e collaborare con gli enti preposti per il trasporto pubblico locale.
RESPONSABILE: Tutti i Responsabili di Area
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 11 Soccorso civile
programma 1:Sistema di protezione civile
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende tutte le attività di protezione civile
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Collaborazione con altri Enti del settore pubblico e con le Associazioni per garantire la massima efficienza nelle attività di protezione civile
RESPONSABILE: Sindaco (in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica)
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
programma 1:Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
programma 3 Interventi per anziani
programma 5:Interventi per le famiglie
programma 9:Servizio necroscopico e cimiteriale
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione si riferisce a tutte le attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione sociale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Mantenere i servizi erogati. Continuare la collaborazione con altri Enti del settore pubblico per offrire assistenza alle persone con disagio sociale. Miglioramento del servizio necroscopico.
RESPONSABILE: Il Segretario Comunale
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 20 Fondi e accantonamenti
programma 1 Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende le attività relative alla costituzione e alla gestione dei fondi
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Garantire la copertura degli eventuali crediti di dubbia esigibilità
RESPONSABILE: Il Sindaco (in qualità di responsabile ufficio finanziario)
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
Missione 50 Debito pubblico
programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
DESCRIZIONE MISSIONE :La missione comprende le attività relative al rimborso degli oneri derivanti dall'indebitamento
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Verificare la possibilità di ridurre l'impatto annuo dell'indebitamento per liberare delle risorse
RESPONSABILE: Il Sindaco (in qualità di responsabile ufficio finanziario)
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

Missione 60 Anticipazioni finanziarie
programma 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende le attività relative alla gestione della cassa
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Limitare al minimo l'utilizzo dell'anticipazione di cassa
RESPONSABILE: Il Sindaco (in qualità di responsabile ufficio finanziario)
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
01	01	1.825,00	2.525,00	0,00	1.825,00	0,00	1.825,00	0,00
01	02	67.724,96	59.150,00	0,00	55.650,00	0,00	55.650,00	0,00
01	04	1.450,00	1.740,00	0,00	1.440,00	0,00	1.440,00	0,00
01	05	13.650,00	13.260,00	0,00	13.060,00	0,00	13.060,00	0,00
01	06	36.569,00	35.425,00	0,00	35.425,00	0,00	35.425,00	0,00
01	07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	11	4.000,01	2.700,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
03	01	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	06	7.400,00	7.350,00	0,00	7.350,00	0,00	7.350,00	0,00

07	01	7.351,65	4.400,00	0,00	2.900,00	0,00	2.900,00	0,00
08	01	1.090,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
09	03	18.749,94	20.787,00	0,00	20.487,00	0,00	20.487,00	0,00
09	04	22,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
10	02	870,00	730,00	0,00	730,00	0,00	730,00	0,00
10	05	17.950,00	17.000,00	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00
11	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	03	1.720,00	1.830,00	0,00	1.830,00	0,00	1.830,00	0,00
12	05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	01	1.364,42	943,00	0,00	573,00	0,00	573,00	0,00
20	02	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	01	9.530,00	8.598,00	0,00	8.598,00	0,00	8.598,00	0,00
60	01	50,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
TOT. GEN.		192.066,98	177.688,00	0,00	167.818,00	0,00	167.818,00	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	125.218,97	114.800,00	0,00	109.600,00	0,00	109.600,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	7.400,00	7.350,00	0,00	7.350,00	0,00	7.350,00	0,00
07	Turismo	7.351,65	4.400,00	0,00	2.900,00	0,00	2.900,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.090,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.771,94	20.837,00	0,00	20.537,00	0,00	20.537,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	18.820,00	17.730,00	0,00	15.230,00	0,00	15.230,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.720,00	1.830,00	0,00	1.830,00	0,00	1.830,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.064,42	943,00	0,00	573,00	0,00	573,00	0,00
50	Debito pubblico	9.530,00	8.598,00	0,00	8.598,00	0,00	8.598,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	50,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
TOT. GEN.		192.066,98	177.688,00	0,00	167.818,00	0,00	167.818,00	0,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
01	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	05	6.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
01	06	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	01	11.180,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
09	02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	04	5.669,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	05	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	09	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
TOT. GEN.		29.849,30	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.180,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.669,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
TOT. GEN.		29.849,30	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Comune di Alto non ha redatto il piano triennale delle opere pubbliche ed il relativo elenco annuale in quanto non sono in previsione opere di importo pari o superiore a € 100.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

I beni in proprietà del Comune di Alto sono:

N	Tipo	Identificazione
1	ABITAZIONE	Via Roma n. 3 int. 1
2	ABITAZIONE	Via Roma n. 3 int. 2
3	ABITAZIONE	Piazza Caduti n. 1
4	ABITAZIONE	Piazza XXV Aprile 1
5	RISTORANTE	Via Castello n. 1

5	CAMERE RISTORANTE	Via Roma n. 2
6	MAGAZZINI	Via Roma n. 2
7	SALA POLIVALENTE	Via Roma n. 2
8	SEDE COMUNALE CON UFFICIO COMUNALI	Via Roma n. 1
9	RISTORANTE	Località Madonna del Lago

Tutti gli immobili sopra elencati sono regolarmente locali. L'immobile sito in Piazza Caduti 1 verrà destinato a sede museale mentre l'immobile sito in Piazza XXV aprile n. 1 è sede delle associazioni operanti sul territorio comunale.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;

art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Con decreto sindacale n. 34 in data 29/06/2015 ha approvato il fabbisogno di personale relativamente al triennio 2015/2017 da tale atto si evidenzia che nel triennio considerato non sono previsti assunzioni di personale.

Piano triennale di razionalizzazione della spesa.

L'art. 16 comma 4 del D.L 98/2011 prevede che gli Enti si dotino di un piano di razionalizzazione della spesa in riferimento ai costi della politica, delle spese di funzionamento, degli affidamenti ad organismi partecipati e alle consulenze.

Relativamente ai costi della politica si rileva che gli Amministratori non percepiscono alcuna indennità.

Si evidenzia inoltre come non siano stati effettuati affidamenti alle società partecipate o previste consulenze.

Relativamente alle spese di funzionamento il Comune di Alto , con decreto sindacale n. 38 in data 29/06/2015, ha approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dotazioni strumentali periodo 2015-2017.